



BANCO DI SARDEGNA
IL 27 NOVEMBRE
SCIOPERIAMO PERCHÉ



- Lo sciopero è un nostro diritto: esprime una protesta e rafforza una richiesta.
- La tassazione sui fringe benefits è ingiusta e iniqua.
- Il Banco di Sardegna è un patrimonio aziendale e umano da difendere per tutti i nostri territori e le nostre imprese.
- Siamo sempre di meno con sempre più incombenze in un clima lavorativo incerto.
- Perché siamo contrari alla chiusura delle filiali.
- Per alzare i salari, estendere i diritti, contrastare una legge di bilancio che non ferma un drammatico impoverimento dei lavorator* e dei pensionat* e non offre futuro ai giovan*.
- Le pressioni commerciali sono insostenibili e non ci permettono di dare un buon servizio ai clienti.
- Le modifiche organizzative interne portano solo all'aumento dei carichi di lavoro.
- Le banche devono reinvestire sui territori i propri utili.
- Servono modelli di business adatti ai territori e non diretti da algoritmi.
- Perché vogliamo un futuro certo per i nostri colleghi giovani.
- Amiamo la nostra terra.

Ci vediamo in piazza a Cagliari il prossimo lunedì 27 novembre

Per i colleghi della Liguria, Lombardia, Lazio e Toscana gli scioperi si articoleranno su altre date

**LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO BANCO DI SARDEGNA
FISAC CGIL - UILCA**

Leggi anche

[Gruppo Bper. Non si può andare avanti così! Qualcuno faccia qualcosa \(al posto mio\)!](#)



Banco di Sardegna: il 27 novembre scioperiamo perché